

V domenica di Pasqua

At 14, 21-27; Ap 21, 1-5; Gv 13, 31-35

Dal Vangelo secondo Giovanni

(13, 31-35)

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

In ascolto della Parola

Questo brano di Giovanni, seppur molto corto, è densissimo di significato! Contestualizziamolo un momento. Siamo alla fine del capitolo 13 del vangelo di Giovanni, capitolo che potremmo considerare il "testamento spirituale" di Gesù: il Maestro parla ai discepoli, si dona a loro come pane spezzato e vino versato, mostra loro come comportarsi vicendevolmente lavando i piedi. In ogni parola, in ogni gesto risuona l'Amore che Lui ha per noi e la sua richiesta di amarci vicendevolmente.

Ma ancora non è soddisfatto, vuole ripetercelo un'altra volta: "Figlioli, ancora per poco sono con voi. Figlioli... Figli cari, preziosi, amati... sono gli ultimi istanti che passo con voi, sto per andarmene, torno al Padre, ma ho una cosa importante da dirvi! Vi prego ascoltatevi, è una cosa nuova, una cosa che nessun altro vi ha mai chiesto, o almeno non così, con questa intensità! Amatevi! Amatevi con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente. Amatevi come vi ho amati io, fino alla fine, fino a donarsi completamente, fino a dare la vita! Amatevi con quell'Amore che vi ho dato io, quello che avete sperimentato, che va oltre i difetti, oltre i limiti, che abbraccia le fragilità e le trasforma in forza. Quell'Amore che va oltre gli sbagli, che li perdona pienamente con un solo sguardo. Quell'amore che guida ed accompagna, ma sempre nella Libertà. Io vi amo, voglio che siate felici, ma felici per davvero! Voglio che sperimentiate quella Gioia piena di cui vi ho parlato e l'unica strada è l'Amore, perché Dio è Amore, Io sono l'Amore!".

Ecco: tutto il Vangelo è condensato in queste poche righe! Quanto è bello sapere che c'è questo Amore così grande, così forte dentro di noi! Sapere che per Lui contiamo così tanto, e grazie a questo Amore ricevuto possiamo amare gli altri con tutto noi stessi! Da questo riconosceranno che siamo suoi discepoli. Questa è la testimonianza che ha scelto per farsi riconoscere come Maestro e Signore: l'amore, non tanto parole, simboli, vestiti o croci al collo. Solo l'Amore! Lasciamoci contagiare...